

La sostenibilità ambientale va posta come base del conseguimento della sostenibilità economica: nonostante lo stretto legame, però, le due non si risolvono l'una nell'altra, ma convivono.

La prima potremmo considerarla come "l'integrale" delle trasformazioni, l'accumulo degli aspetti coerenti dello sviluppo, quando trasformazioni e sviluppo vengono considerati positivi. La seconda rappresenta la progressione, "il saggio di variazione", ossia l'incremento della qualità del territorio.

In questo contesto i progetti di sviluppo vengono realizzati sia per mezzo di conoscenze tecniche e scientifiche specifiche sia tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e delle aspettative locali.

Bisogna tendere ad una programmazione integrata del territorio, attuando una pianificazione preventiva e pluriennale sia per quanto concerne lo stanziamento dei fondi strutturali, sia nella definizione degli interventi locali di sviluppo.

Il Comune di Reggio Calabria ha creduto e crede sempre con maggior forza ai benefici che l'applicazione del modello di sostenibilità ambientale può portare proprio perché basato su di una sintesi fatta di tradizione ed innovazione.

All'interno dell'opuscolo sono sintetizzati alcuni esempi di come il Comune ha inteso perseguire il soddisfacimento delle esigenze sociali dei cittadini, ponendosi come sistema aperto e realizzando una struttura organizzativa in grado di interagire pienamente con la città, il territorio, le istituzioni politiche, sociali, economiche nazionali ed internazionali di riferimento.

La Città di Reggio Calabria si sta attrezzando da alcuni anni per vincere la complessa sfida con la modernità, sviluppando nuove forme di comunicazione digitale, esternalizzando i servizi pubblici locali, progettando e realizzando grandi opere, puntando sulla cooperazione e sull'incontro con le altre culture dell'Europa per crescere insieme.

Sono convinto, quindi, che occorra generare una concezione "etica" dello sviluppo e cioè assumere oggi comportamenti responsabili per un ambiente accettabile domani.

GIUSEPPE SCOPELLITI
Sindaco di Reggio Calabria



Gli ultimi decenni hanno orientato le amministrazioni pubbliche, nelle diverse peculiarità d'intervento, a riconsiderare il loro *modus operandi* suggerendo l'integrazione e l'implementazione nell'erogazione dei principali servizi con il settore privato.

In uno scenario di diffusa riduzione dei trasferimenti statali e di crescita quantitativa e qualitativa della domanda di servizi pubblici da parte dell'utenza e della relativa valutazione di soddisfacimento, unito al consolidato e crescente impiego di fornitori privati a supporto strumentale della *mission* della P.A., l'adozione di strategie di affidamento all'esterno di determinate attività è addirittura una direzione obbligata. Solo così è possibile superare l'esistenza di rilevanti vincoli operativi, riconducibili non solo alla gestione delle risorse umane quanto alla rilevanza organizzativa e strumentale.

La progressiva convergenza dell'opinione pubblica e delle classi dirigenti sulla necessità di elevare lo standard delle prestazioni pubbliche, poggia sulla opportunità di "condividere" con il soggetto privato l'erogazione dei principali servizi d'utilità generale.

Ciò ha posto il Comune di Reggio Calabria di fronte ad una sfida d'enorme portata: essere capace di assumere un prevalente ruolo di regolazione e controllo dei servizi e di abbandonarne, invece, la gestione diretta.

Infatti, dopo aver analizzato i bisogni e le aspettative della popolazione, nel 2001 il Consiglio comunale deliberava di esternalizzare alcune funzioni, costituendo quattro società miste per la gestione dei servizi pubblici locali quali la raccolta dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata, l'informatizzazione dei servizi comunali, la gestione integrata, in una logica di "global service", dei beni e degli impianti comunali, l'assistenza nella gestione e riscossione delle entrate e tributi locali.

La scelta del partner privato, nell'ambito delle quattro società a prevalente capitale pubblico (51%), è stata fatta sulla base di un dettagliato piano d'impresa che consenta all'Amministrazione Comunale, una volta esternalizzati il relativo servizio di svolgere effettivamente le funzioni di regolazione e controllo dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità.

La Giunta Comunale così sentiva l'esigenza, nell'anno 2004, di costituire



L'Unità Organizzativa (U.O.) "Coordinamento, Controllo Strategico e Sostegno dei servizi esternalizzati e degli organismi partecipati".

Oggi quindi il processo si può dire completato. L'Unità Organizzativa dovrà:

- realizzare e mantenere un collegamento stabile e costante fra l'Ente e le aziende partecipate;
- fornire il necessario supporto operativo nel settore;
- presidiare il sistema di controllo della gestione compiuta dalla struttura organizzativa interna al Comune di Reggio Calabria,
- tradurre, sul piano operativo, le direttive strategiche rivolte dagli organi politici alla catena di comando dell'Ente (ossia agli amministratori di nomina comunale) presso le partecipate e di controllarne, in seguito, il rispetto.

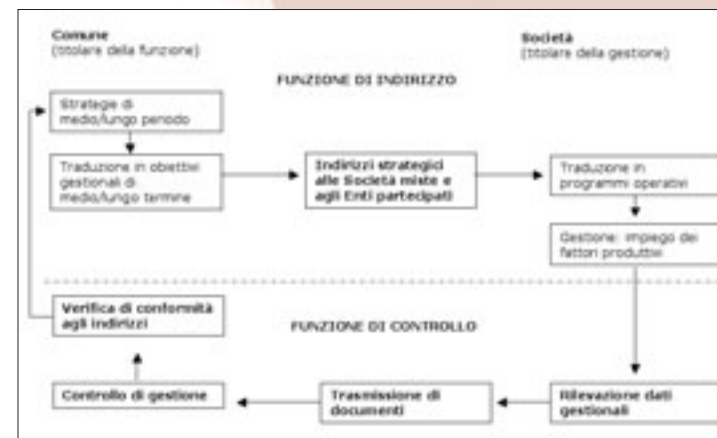
In definitiva per i prossimi anni, il Comune di Reggio Calabria si appresta a condurre la Sua "sfida" per la crescita del Territorio: non gestirà più direttamente i servizi, ma predisporrà gli indirizzi strategici degli "Enti" nei quali partecipa a vario titolo, e ne verificherà il perseguimento attraverso il controllo degli atti. L'Ente nel quale l'Amministrazione ha una quota di partecipazione tradurrà a sua volta gli "indirizzi" in "gestione diretta" e

renderà periodicamente alla proprietà il suo operato.

Per quanto di analogo si è già verificato altrove in altri Enti Locali, tutti sono consapevoli che il processo avviato finirà per riflettersi non solamente sull'organizzazione del Comune, ma anche e soprattutto sul rapporto dei cittadini reggini con i "loro" servizi pubblici locali.

L'Amministrazione ha sentito forte il bisogno di adoperarsi perché anche il secondo aspetto fosse effettivo, vivo, attivo!

Questa consapevolezza ci fa essere certi che quanto programmato in questi anni a Reggio Calabria, riuscirà ad assicurare per il futuro la stessa dignità ad entrambi i contraenti, ovvero: alle Società "erogatrici" dei servizi ed ai Cittadini "Utenti".



ST@RT

In considerazione dell'importanza strategica rappresentata dall'**Area Integrata dello Stretto**, verso la quale convergono e convergeranno le iniziative del Comune di Reggio Calabria e quello di Messina, si è inteso sviluppare alcune piattaforme tecnologiche di servizi - coadiuvate da reciproche metodologie progettuali - che sono rivolte a soddisfare i fabbisogni e le richieste dei cittadini dell'intera Area (oltre 430.000 abitanti).

In perfetta coerenza con quanto previsto nelle linee guida indicate nel **"Piano Strategico della Regione Calabria per lo Sviluppo della Società dell'Informazione"** il progetto **ST@RT**, si propone come obiettivo di accrescere la trasparenza dell'Ente, l'efficienza dei servizi erogati, l'efficacia e la qualità del lavoro con risvolti anche di natura economica.

In sintesi, i servizi e le realizzazioni materiali che si intendono sviluppare o migliorare porteranno dei vantaggi "diretti" e "indiretti":

- **diretti per il cittadino** che attraverso un sistema di servizi on line, supportato da soluzioni di multicanalità, ha l'opportunità di sfruttare tutti i vantaggi rappresentati da uno sportello virtuale sempre disponibile per inoltrare istanze firmate elettronicamente al proprio comune di residenza, ricevere informazioni relative alla propria posizione anagrafica e contributiva e di pagare on-line tributi e servizi comunali;
- **indiretti per l'amministrazione**

comunale che, offrendo al cittadino uno sportello virtuale on-line in grado di erogare i propri servizi, vedrà nel tempo diminuire il carico di lavoro delle risorse destinate al front-end con il cittadino.

Il progetto sviluppa i seguenti obiettivi:

- il **completamento dei processi di innovazione tecnologica** interna già avviati, quali ad esempio l'implementazione di infrastrutture telematiche ed informatiche esistenti;
- la **realizzazione di una "Porta Applicativa Locale" (P.A.L.)**, che rappresenta l'interfaccia ai sistemi *legacy* in atto utilizzati ed lo strumento di transito dei flussi informativi verso altri enti.
- la **realizzazione delle infrastrutture tecnologiche di sicurezza**, necessarie al fine di garantire l'integrità delle informazioni trattate e facilitare l'interconnessione in modalità "sicura" dei sistemi informativi e delle banche-dati dell'Ente.
- la **realizzazione di un Front office multicanale** (con più canali di accesso, sia fisici che virtuali), tramite l'erogazione dei **servizi telematici avanzati**, che avverrà utilizzando il **"City Portal"** e la CNS. Infatti, è previsto nell'ambito del progetto, l'utilizzo di **Postazioni di Accesso Multimediali (P.A.M.)**, da distribuire sul territorio in siti presidiati, oltre alla realizzazione di un **call-center automatizzato (Vocal Portal)** ed opportunamente integrato con il City Portal per il prelievo e l'aggiornamento dei contenuti informativi, da erogare tramite telefono.



T-SEI

Le nuove tecnologie ed in particolare la **sperimentazione relativa alla "Televisione Digitale Terrestre"**, offrono la possibilità di individuare nuovi e più efficaci **canali d'ascolto e di relazione rispetto a quelli già in uso** (internet, media, sportello, ecc.).

Le tecnologie del sistema Televisivo Digitale Terrestre, agevoleranno in un futuro ormai prossimo, questo nuovo **"rapporto"** tra cittadini e P.A., permettendo l'utilizzo di **nuove forme di comunicazione**, al fine di allargare gli stessi canali di interazione con il territorio.

Il progetto, della durata di 10 mesi, rappresenterà un'altra sfida tecnologica per il Comune di Reggio Calabria, che cogliendo l'opportunità offerta dalle tecnologie del **sistema Televisivo Digitale Terrestre**:

- **sperimenterà una nuova forma di comunicazione con i cittadini**, che faciliti la fruizione dei servizi a disposizione dell'utenza, soprattutto alle categorie di utenti con minori possibilità.
- **Ridurrà la "distanza" nei rapporti tra il cittadino e la P.A.;**
- **Agevolerà l'interazione telematica con la struttura del Comune;**
- **Misurerà il livello di qualità dei servizi erogati.**

Infatti il progetto **"T-Sei"**, finanziato con 300.000 euro, è stato redatto tenendo conto dei ruoli, delle missioni - di elevato spessore tecnologico ed aziendale - e degli obiettivi comuni dei **sei soggetti attuatori del progetto**:

- la **RAI**, nella qualità di Broadcaster;
- il **Consorzio Anagrafe Animale (Co.An.An.)**;

- la società **Enterprise Digital Architects**;
- la società di promozione e pubblicità **"Progetto 5"** di Reggio Calabria;
- il Comitato Provinciale di Reggio Calabria della **Croce Rossa Italiana** ed il **Comune di Reggio Calabria**.

I **principali servizi di "t-government"** che saranno erogati tramite il progetto **"T-Sei"** sono:

- **informazioni multimediali di particolare interesse per la cittadinanza** (il TG Web del Comune);
- **assistenza agli utenti disagiati ed anziani** (Unità Mobile di Assistenza al Cittadino);
- **comunicazioni istituzionali** quali notizie, bandi, avvisi etc. (Informazione e Comunicazione Istituzionale);
- **consultazione di informazioni relative alla sicurezza alimentare** (Tracciabilità delle Carni).



Tabella riepilogativa dei servizi con il relativo livello di interattività

Macro categoria di servizio di T-government	Servizio di T-government	Livello di interattività
Attività istituzionali	Il TG del Comune	Livello 2
Terza età	Unità Mobile di Assistenza al Cittadino	Livello 3
Attività istituzionali	Informazione e Comunicazione Istituzionale	Livello 2
Agricoltura e allevamento	Sicurezza Alimentare tracciabilità delle Carni	Livello 2

PALAZZO DI GIUSTIZIA

La recente posa della prima pietra per la costruzione di un'opera di tale significativa portata ha rappresentato per la Città un evento di conclamata importanza.

Questa struttura, moderna e monumentale al tempo stesso, inscritta nel novero delle altre realizzate, cantierizzate o in fase progettuale, si pone nel solco delle opere prioritarie che vanno nel segno di un'adeguata razionalizzazione degli interventi di interesse pubblico.

L'opera soddisferà le esigenze funzionali manifestate da tempo dagli operatori del settore e, più complessivamente, quelle dell'Amministrazione della Giustizia intesa come servizio sociale.

L'importante realizzazione dalle avveniristiche linee architettoniche indurrà senza dubbio effetti migliorativi sull'assetto territoriale di tutta la vasta area interessata all'insediamento e veicolerà presupposti di sicuro interesse estetico nel contesto dello sviluppo urbanistico della Città.

L'Amministrazione Comunale è grata al Governo Centrale per il finanziamento straordinario concesso, grazie al quale, dopo un'attesa di oltre quindici anni, è stata posta la prima pietra del costruendo nuovo Palazzo di Giustizia.

Importo totale dell'intervento
Euro 87.795.286,80

Area d'intervento
35.000 mq.

Volume complessivo
circa 242.000 mc.

Superficie lorda complessiva
circa 60.000 mq.

Superficie aule penali
4.543 mq.
(n° 18 aule più 2 di Corte d'Assise)

Superficie aule civili
2.572 mq.
(n° 10 aule oltre quelle dei Giudici di Pace)

Superficie uffici dell'Amministrazione Giudiziaria
15.000 mq.

Superficie archivi
6.502 mq.

Superficie Autorimessa personale dell'Amministrazione Giudiziaria
4.079 mq. (capacità 130 autovetture)

Superficie Auditorium
circa 1.400 mq.
(capacità 400 posti a sedere)



TAPIS ROULANT

L'intervento, nel suo complesso, prevede la realizzazione di un sistema innovativo di mobilità urbana che garantisce il collegamento trasversale della parte centrale della città tra Via Marina e Via Reggio Campi costituito da:

- sei tratte di tapis roulant (tappeti mobili) collocati su Via Giudecca;
- un impianto ascensore tra Via Filippini e Via Possidonea;
- due ascensori successivi per il collegamento della Via Possidonea con Via Reggio Campi (P.zza delle Tre Fontane) collocati, in maniera invisibile, sotto la scalinata monumentale.

La distanza complessivamente servita è pari a circa 440 metri con un dislivello totale di circa 5 metri corrispondente ad una pendenza, media maggiore dell'11% (al di sopra dei limiti di legge stabiliti per l'accessibilità da garantire ai disabili e anziani). La lunghezza della sola Via Giudecca, ove è prevista la realizzazione dei tapis roulant e di un impianto di ascensore, è pari a circa 375 m. e prevede il superamento di un dislivello di circa 30 m (pari ad una penden-

za media maggiore dell'8%, anche questo valore si colloca al di sopra dei limiti di legge per l'accessibilità dei disabili ed anziani).

La scalinata monumentale posta tra Via Possidonea e Via Reggio Campi, invece, supera un dislivello di 20 m in appena 70 m di sviluppo in orizzontale (con una pendenza media di ben il 31% circa).

L'intervento oltre a permettere la facilitazione dell'accessibilità della parte centrale della città, costituisce un'occasione di riqualificazione complessiva di Via Giudecca; è prevista, infatti la realizzazione di una copertura dei tapis roulant costituita da una struttura in acciaio preverniciato e cristallo serigrafato con impianto integrato di illuminazione del percorso e delle zone adiacenti e la realizzazione di una pavimentazione di tipo differenziato rispetto a quelle strade trasversali e parallele per evidenziarne le differenze in termini funzionali (Zona a Traffico Limitato).

La prima tratta di Via Giudecca, compresa tra C.so V. Emanuele e Via zecca, essendo di limitata lunghezza, è stata opportunamente trattata definendo uno specifico intervento di riqualificazione urbana.



CARATTERISTICHE PLANO ALTIMETRICHE DELLE SINGOLE TRATTE MECCANIZZATE

Tronco	Posizione	Lunghezza (m)	Pendenza (%)
1	tra V. Zecca e C.so G. Garibaldi	68	6,6%
2	tra C.so G. Garibaldi e V. D. Tripepi	37	9,9%
3	tra V. D. Tripepi e V. Del Torrione	58	10,3%
4	tra V. Del Torrione e V. Aschenez	45	10,0%
5	tra V. Aschenez e V. Filippini	40	13,8%
6	tra V. Filippini e V. Possidonea	50	11,1%

Settore Amministrativo
Ufficio Progetti e Leggi speciali
Palazzo S. Giorgio
P.zza Italia
staffsindaco@comune.reggio-calabria.it



— Rete idrica **850Km**

— Cablaggio fibra ottica
12Km —

— Litorale costiero
32Km —

Superficie territoriale
236Kmq

— Bosco 1.500Ha

Densità demografica **716**
abitanti per kmq

— Famiglie **66.473**

Imprese **8.689**

— Metano **180Km** —



Il Tirocinio Formativo e di Orientamento, denominato WorkMedRC, è un'esperienza di lavoro che offre la possibilità di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali, tali da agevolare le scelte professionali del Tirocinante attraverso un reale inserimento nel mondo del lavoro. In sintesi, il tirocinio formativo, della durata di 10 mesi, costituisce per i giovani (di età compresa tra 18 e 35 anni) il modo più efficace per mettere alla prova e migliorare le proprie capacità operative e per mettere in luce le proprie potenzialità nell'ambito della realtà aziendale. Gli oltre 500 giovani concluderanno l'esperienza il prossimo dicembre.

IL SOGGETTO PROMOTORE:

Comune di Reggio Calabria

Struttura che promuove il percorso di Tirocinio e supervisiona l'intero processo, garantendone il corretto svolgimento.

- Prowede agli adempimenti assicurativi, burocratici e legali previsti dalla legge;
- Nomina un Tutor in qualità di responsabile didattico organizzativo delle attività;
- Predisporre il Libretto del tirocinante assenze/presenze
- Controlla l'andamento del tirocinio attraverso colloqui periodici e somministrazione di test di verifica.

IL SOGGETTO OSPITANTE

Azienda/Ente che accoglie il Tiro-

cinante e che garantisce l'assistenza formativa per tutto il periodo del tirocinio, attraverso la nomina un **Tutor Aziendale** (Tutor del Soggetto Ospitante) deputato all'affiancamento ed al monitoraggio del Tirocinante.

Il Libretto del Tirocinante

Viene inviato dal soggetto promotore all'azienda ospitante e custodito dal tutor aziendale.

Deve essere compilato quotidianamente dal Tirocinante e rispedito alla fine del tirocinio al Soggetto promotore. Serve a certificare l'esperienza di tirocinio con maggiore precisione ed è indispensabile per il pagamento delle polizze assicurative per ciascun Tirocinante e all'erogazione della borsa. Deve essere consegnato firmato e compilato in ogni sua parte entro 15 gg dalla fine del tirocinio. La rilevazione mensile delle presenze deve essere comunicata al Soggetto promotore entro il giorno successivo alla fine del mese, via fax o via telematica.

La Borsa

È dell'importo di € 516,00 euro mensili.

La Convenzione

Tra L'Ente Promotore e l'Impresa con l'impegno eventuale a rispettare l'obbligo occupazionale attraverso la stipula di una fidejussione del valore di 5.000,00 €.

Il bando "CARPE DIEM" rientra all'interno del Piano di Sviluppo Urbano della città di Reggio Calabria finanziato nell'ambito del POR Calabria 2000 - 2006. Il Comune di Reggio Calabria intende promuovere l'autoimprenditorialità soprattutto nel settore turistico, quale volano per la crescita economica e sociale della città e per lo sviluppo urbano.

Il progetto finanzia iniziative finalizzate alla creazione di imprese di giovani reggini, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, sul territorio del Comune di Reggio Calabria, secondo **tre linee di intervento**:

- a) sostegno alla creazione di nuove imprese operanti nel comparto del Turismo allargato, con una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000;
- b) sostegno alle nuove imprese operanti nella fornitura di servizi destinati alla fruizione dei beni ambientali, dei beni culturali, al tempo libero e al turismo, con una dotazione finanziaria pari a € 1.000.000;
- c) sostegno alla creazione di nuove imprese per favorire l'autoimpiego, con una dotazione finanziaria pari a € 950.000.

Più specificatamente per attività imprenditoriali a forte **contenuto innovativo** si intendono quelle che:

- abbiano come business prioritario lo sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di

novità rispetto al mercato comunale, specie se inerenti al settore turistico;

- siano rivolte all'implementazione in termini qualitativi e di performance di processi produttivi o introducano nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto all'esistente (innovazione di processo)
- si sviluppino secondo nuovi modelli di business, metodologie di gestione e di controllo fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologia e, più in generale, introducano processi manageriali altamente improntati alla qualità totale (innovazione di gestione).

I progetti finanziati dovranno essere realizzati e rendicontati al Comune di Reggio Calabria entro 18 mesi dall'assegnazione dell'agevolazione.

Attività di start-up "Il Cantiere Impresa". Oltre alle agevolazioni finanziarie viene fornito un **servizio di consulenza** attraverso il tutoraggio, assistenza tecnica e formazione in aula, da parte di personale specializzato per un periodo massimo di 18 mesi.

L'assistenza tecnica/tutoraggio si struttura in un'attività di assistenza e monitoraggio nel campo amministrativo/contabile, fiscale e legale nella fase di avvio degli investimenti e di attuazione degli stessi.



PROGETTO PILOTA
WORKmed^{RC}

**CARPE DIEM: Fare Impresa
non è più un'Impresa**



**Settore Amministrativo
Lavoro, Sviluppo
e Risorse UE
Via Vicenza, 3
lavorosviluppo@comune.reggio-calabria.it**

LARGEUROPE

È un progetto promosso nel 2004 dalla rete italiana degli Info Point Europa per sensibilizzare ed informare i giovani cittadini sperimentando una metodologia di educazione civica tesa a sviluppare una coscienza critica del senso di cittadinanza.

DURATA DELLE ATTIVITÀ

Gennaio 2004 - Giugno 2005.

DESTINATARI

Giovani dai 15 ai 25 anni.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Formazione degli operatori degli Info Point Europa;
- Azioni info-formative locali per il target giovani dai 15 ai 25 anni;

OBIETTIVO

Campagna di sensibilizzazione ed informazione sui temi dell'allargamento, dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, del futuro dell'Unione europea e del suo ruolo nel mondo.

MATERIALI DEL PROGETTO

- CD "L'Europa del futuro"
- Gioco "In viaggio per l'Europa"
- Manuale "Dentro L'Europa"
- Quaderno "Io cittadino d'Europa"

SOGGETTO PROPONENTE

Info Point Europa di Torino

SOGGETTI COINVOLTI

- Rete italiana Info Point Europa;
- Info Point, Comune di Reggio Calabria;
- Istituti scolastici di istruzione superiore;

L'attività di sensibilizzazione, ad oggi, continua ad essere condotta presso le scuole di istruzione superiore della città, e si sta prevedendo di poterla attuare anche presso gli istituti di istruzione secondaria, visto il largo consenso riscontrato nell'ambito scolastico locale.

GIOVENTÙ ATTIVA

È il progetto di servizio civile nazionale all'estero grazie al quale ai partecipanti è stata offerta un'occasione in più per vivere la realtà degli altri Paesi dell'Unione. Esso ha consentito di sviluppare l'acquisizione del senso di cittadinanza europea ed è stato fonte di crescita ed arricchimento culturale per tutti.

OBIETTIVI

- Rafforzare i collegamenti esistenti tra l'Italia e i Paesi di destinazione
- Creare uno specifico spazio, sul sito IPE dedicato al servizio civile europeo, che sia fonte di informazione sul servizio di volontariato;
- Promuovere scambievolmente usi, costumi, tradizioni e culture dei Paesi coinvolti nel progetto;
- Promuovere il servizio civile volontario presso Università, Scuole e centri di aggregazione giovanile;
- Fornire ai volontari coinvolti una formazione che, alla fine del periodo, dia loro la capacità e la possibilità di agire in qualità di nuove figure professionali;
- Produrre una pubblicazione sull'esperienza dei volontari;

DESTINATARI

Cittadine italiane dai 18 ai 26 anni.

ATTIVITÀ

- Realizzare un osservatorio che accentri l'attenzione sulla realtà giovanile e che sia in grado di fornire informazioni ed assistenza nel campo della formazione e del lavoro a livello nazionale ed europeo;
- Supportare le attività di ricerca promosse dai centri di informazione europea;
- Produrre una pubblicazione sull'esperienza dei volontari;

Il servizio, retribuito, si è svolto per sette mesi presso l'Info Point Europa di Reggio Calabria e per altri cinque mesi, presso gli Info Point Europa di Amiens o di Montpellier in Francia.

REGENERANDO

La ricerca di validi meccanismi di pubblico intervento per affrontare aspetti chiave delle politiche urbane: creazione di opportunità di lavoro, promozione del capitale umano e prosperità economica. Regenerando offre l'opportunità per promuovere una reale cittadinanza europea attraverso un processo continuo di apprendimento e di scambio e per diffondere esperienze di inclusione sociale promosse in varie aree europee allo scopo di risolvere problemi comuni.

DURATA DELLE ATTIVITÀ

Maggio 2004 - Dicembre 2006

OBIETTIVI

- creazione, gestione e stabilizzazione della rete di regenerando;
- razionalizzazione delle esperienze dei partner attraverso una analisi delle iniziative locali e delle misure specifiche adottate;
- identificazione di nuovi strumenti di cooperazione locale per lo sviluppo di opportunità di lavoro e la crescita economica;
- individuazione di una metodologia utile e trasferibile e proposta di un piano d'intervento che tenga conto dei diversi contesti di riferimento per una partecipazione attiva della collettività e dei principali soggetti socio-economici locali pubblici e privati;
- divulgazione dei risultati sulla rete locale ed europea attraverso la creazione di un sito web e la pubblicazione di un guida in italiano e in inglese
- promozione della crescita della nuova rete a partire da regenerando;

SOGGETTO PROPONENTE

Il Comune di Reggio Calabria ha il coordinamento e la responsabilità finanziaria del progetto. In quanto principale intermediario tra i partner e il segretariato Urbact Reggio Calabria assicura tale coordinamento attraverso il monitoraggio e lo sviluppo del programma di attività adottato. Le attività di gestione sono supportate



te da un piano di comunicazione rivolto tanto agli altri soggetti coinvolti quanto all'opinione pubblica.

ATTIVITÀ SVOLTE

Si sono già svolti due dei sei management committee previsti nel programma dei lavori del progetto:

- 1° management committee si è svolto a Reggio Calabria nel mese di giugno 2004 ed ha avuto come obiettivo la definizione del programma dei lavori "action plan", la creazione di un nucleo strutturato di riflessione in vista di un successivo allargamento del partenariato ad altre città, e l'accordo tra i partner sulla metodologia di lavoro e sulla ripartizione delle competenze;
- 2° management committee si è svolto a Reggio Calabria nel mese di gennaio 2005 ed ha avuto come obiettivo: la riprogrammazione finanziaria, il rilancio delle attività del progetto, la presa in esame delle schede tecniche di rilevazione dati sulle tre aree tematiche del progetto compilate e inviate dai partner al fine di condurre un primo confronto tra le esperienze delle varie città, l'approvazione della metodologia di lavoro comune per il prosieguo del progetto;
- I due management sono stati intercalati dall'attività di stabilizzazione della rete di partenariato e dalla preparazione delle griglie da sottoporre ai partner e dai vari report sulle attività previsti nell'ambito del programma di lavoro;
- il primo degli incontri tematici della rete che ha avuto luogo a catania, città partner alla fine del mese di aprile.



COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

L'informazione e la comunicazione vengono considerate complementari, continuum, pur consapevoli della loro specificità. La comunicazione, in tutti i suoi elementi sistemici, è il punto di leva per accrescere la partecipazione e la condivisione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.

INFORMARE i target (beneficiari finali) sulle finalità del progetto e, quindi, sulle modalità di partecipazione.

FAVORIRE il conseguimento di un efficace livello di partenariato con gli attori locali, i portatori d'interesse in genere, e di condivisione con i target e l'opinione pubblica.

GARANTIRE la trasparenza sulla realizzazione del progetto. Lo status di ogni documento di ciascuna informazione deve essere preciso e chiaro. Il linguaggio utilizzato deve tener conto, ai fini dell'accessibilità, della diversità dell'opinione pubblica, dell'ambiente

socio-culturale e del mezzo impiegato. **SENSIBILIZZARE** l'opinione pubblica sul valore educativo dello Sviluppo Sostenibile e dare un'immagine omogenea dei suoi interventi.

CONTRIBUIRE alla creazione di un efficiente sistema di comunicazione interna ed esterna fra tutti i soggetti coinvolti o interessati nell'attuazione del progetto.

VALUTARE l'efficacia del programma e, per esso, dell'azione di comunicazione con il costante monitoraggio.

FORESTAZIONE URBANA

L'attribuzione della qualità ambientale allo sviluppo urbano costituisce una delle chiavi di accesso alla considerazione di un verde che supera ampiamente un concetto esclusivamente estetico e decorativo. Il verde, oggi, non è più una mera componente urbanistica ma viene, invece, inteso come elemento essenziale del più vasto sistema delle componenti biotiche, il cui equilibrio con le componenti abiotiche della città costruita è obiettivo essenziale per avvicinarsi all'habitat urbano vivibile, assumendo funzione di servizio collettivo, di superamento della macrosfera e, soprattutto, del suolo. È necessario riqualificare e riscattare in termini ambientali le fasce del territorio più prossime alle arterie cittadine attraverso un'adeguata sistemazione a

verde, finalizzata a ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico e l'impatto visivo prodotto dalla presenza di infrastrutture viarie, nonché a saldare, in maniera più consona, il territorio agrario ai tessuti urbanizzati.

DEFINIRE un piano particolareggiato di risanamento dell'assetto ecosistemico e paesistico dell'intera area comunale.

FAVORIRE il bilanciamento tra le aree verdi e gli spazi edificati, in particolare nelle aree periferiche, per la riqualificazione urbana delle zone degradate.

PROMUOVERE un nuovo tipo di dialettica tra spazio costruito, che ha bisogno dei suoi meccanismi di risistemazione e di rinnovamento, e spazio aperto, che costituisce la base della qualità ambientale.

ATTIVARE un processo di "lavoro in rete" tra progettisti e abitanti, finalizzato a rompere le barriere architettoniche e culturali, a creare spazi per attività di tipo associativo, di socializzazione e di aggregazione; a sviluppare interventi flessibili e dinamici; a rinforzare le competenze di gestione e organizzazione della comunità.

ATTUARE, sul territorio comunale, interventi pilota di restauro, valorizzazione e riqualificazione ambientale, da assumere come interventi guida.

AZIONE PER L'USO DELL'ENERGIA DESTINATA AGLI EDIFICI PUBBLICI ED AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI COMUNALI

L'obiettivo di carattere generale è l'integrazione del fattore "energia" nella pianificazione del territorio, individuando le scelte strategiche atte a migliorare lo stato ambientale della città ed a promuovere l'uso razionale delle risorse, nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

FORMARE, informare, promuovere e sensibilizzare.

ADOTTARE apparecchiature e sistemi di regolazione per conseguire risparmi in campo illuminotecnico.

RICORRERE a sistemi di rifasamento dei carichi elettrici e di azionamento elettrico a frequenza variabile.



INTERVENIRE per il miglioramento dell'involucro edilizio degli edifici, al fine di minimizzare i consumi energetici di raffrescamento, usando tecniche di architettura bioclimatica.

RACCOLTA DIFFERENZIATA, RIUTILIZZO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E PROGETTO PILOTA PER LA RACCOLTA E LA FRAZIONE UMIDA

Conclusasi l'attività prevista nello specifico piano all'interno del Programma di Sviluppo Sostenibile, la gestione dei rifiuti viene realizzata attraverso due società partecipate direttamente dall'Amministrazione Comunale. Continua, quindi, l'impegno dell'Amministrazione reggina per elevare la qualità del servizio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile della città.



**Settore Amministrativo
Qualità Ambientale
Palazzo CeDir
Via S. Anna II° tronco
ambiente@comune.reggio-calabria.it**



LA GIUNTA COMUNALE

Sindaco

Scopelliti Giuseppe

Organizzazione e Risorse Umane, Decentramento Amministrativo, Contenzioso, Sviluppo delle periferie, Affari Generali. Programmazione e Gestione Lavori Pubblici. Politiche dello Sport agonistico e di base, Programmazione e Sviluppo impiantistica sportiva.

Vice Sindaco

Rizzica Giovanni

Rapporti con il Consiglio Comunale, i Consigli Circozionali, l'Università, la Regione Calabria e l'Amm.ne Provinciale.

Assessori

Adornato Giuseppe

Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio, Urbanistica.

Agliano Giuseppe

Turismo e Spettacolo, Promozione dell'immagine della Città, Servizi cimiteriali.

Canale Amedeo

Politiche culturali, Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Politiche giovanili.

Caridi Antonio

Politiche ambientali e boschive, Verde pubblico ed arredo urbano, Conservazione e sviluppo del Patrimonio terziario, Igiene della città, Nettezza Urbana.

Imbalzano Candeloro

Politiche del Lavoro, Politiche del Commercio, Industria ed Artigianato, Affissioni e pubblicità, Fiere e Mercati, Sportello Unico delle Imprese.

Mazzitelli Giovanna

Pari Opportunità, Beni Culturali.

Melandri Graziano

Sicurezza, Polizia Municipale, Mobilità e Trasporti, Contratti e Appalti, Trasparenza

Minasi Clotilde

Politiche Sociali, Città dei Bambini, Politica della Famiglia.

Raffa Giuseppe

Politiche Comunitarie e del Mediterraneo, Cooperazione internazionale, Area dello Stretto, Legge speciale sui Parcheggi, Tutela delle coste.

Raso Michele

Patrimonio Edilizio, Politiche abitative.

Veneziano Fabrizio

Bilancio, Programmazione Economica, Tributi.

Segretario/Direttore Generale

Francesco D'Agostino

SERVIZI ESTERNALIZZATI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Le S.p.A. Comunali

